Siracusa. Gettonopoli: Zito querela i consiglieri che lo hanno accusato in tv

Si alzano ulteriormente i toni della polemica legata alla vicenda “Gettonopoli” nel capoluogo. Il deputato regionale Stefano Zito del “Movimento 5 Stelle” è pronto a querelare consiglieri che ritiene responsabili di “accuse inconsistenti e capziose” mosse nei suoi confronti e nei confronti della madre. Dalle trasmissioni televisive, dunque, la querelle si sposterà in tribunale, dove il parlamentare dell’Ars è pronto a trascinare, in particolare, Alberto Palestro, per quanto dichiarato durante la diretta televisiva dell’8 marzo scorso nel corso della trasmissione “L’Arena” condotta da Massimo Giletti. In quell’occasione il consigliere aveva espresso dubbi su alcuni avanzamenti di carriera di persone vicine a Zito. Una circostanza per cui il deputato del “M5S” chiede approfondimenti e verifiche sull’eventuale “rilevanza penale delle affermazioni”. Per Zito, che tornerà sull’argomento domani, nel corso di una conferenza stampa nella sede della sua segreteria di viale Teracati, si sarebbe trattato di un tentativo “di spostare la questione politica sulla mia persona- aggiunge il deputato regionale- coinvolgendo anche i miei familiari”. Zito puntualizza che la madre, dipendente dal 199 dell’Ufficio collocamento (oggi Centro per l’impiego), non ha maturato alcuna carriera “supersonica”, né prima, né dopo le elezioni regionali del 2012. Ha seguito il normale avanzamento di carriera previsto dal contratto collettivo regionale di riferimento, con una differenza di 18 euro tra l’ultimo stipendio e quello dello stesso mese del 2012, precedente alle regionali”.

Danno erariale alla Provincia Regionale di Siracusa: archiviazione per Giacchetti, ex commissario

Nessun danno erariale. Il procuratore regionale della Corte dei Conti ha archiviato la contestazione che era stata mossa all'ex commissario della Provincia di Siracusa, Alessandro Giacchetti. A sollevare il caso era stata la Fp-Cisl che aveva segnalato come illegittima la nomina della direttrice generale dell'ente effettuata nel giugno del 2013. Il danno erariale ipotizzato era di 21.454 euro, pari a quanto speso dalla Provincia per gli stipendi della dirigente. La Corte dei Conti ha disposto l'archiviazione.

Priolo. Birdwatching di primavera per grandi e piccini alla riserva naturale Saline

Ritorna il birdwatching primaverile all'interno della riserva naturale Saline di Priolo. La Lipu, in collaborazione con l'ente gestore, anche questo anno da vita a "Spring Alive", progetto europeo promosso da BirdLife International. In questo

momento dell’anno è poi possibile avvistare rondini, rondoni, gruccioni e cicogne.
Domenica 22 marzo a partire dalle 9.30 tra laboratori per bimbi (3-12 anni) e visite guidate per gli adulti, si animeranno i sentieri della riserva.
Ai partecipanti è richiesto di portare con sè delle buste di plastica spesse, colori a spirito e forbici. In caso di pioggia l’evento sarà rinviato a domenica 29 marzo. Per maggiori informazioni digitate il sito www.salinepriolo.it.

Siracusa. Porto Piccolo e porticciolo di Ognina: l'imbocco al buio, spente le luci di segnalamento

Avviso ai naviganti: luci di segnalamento spente all’imbocco del porto Piccolo. Idem al porticciolo di Ognina e dal 2009 ko anche il segnalamento luminoso dell’isola dei Cani. Un problema di sicurezza per chi prende la via del mare e cerca poi approdo, al calar delle tenebre, in porto.
Le lampade verdi e rosse si fulminano spesso e un intervento di poche decine di euro diventa complesso. Questo perchè, con la nuova classificazione dei porti, la competenza non è più della Marina con la zona fari di Messina ma del Comune. A cui la Capitaneria di Porto ha inviato diverse segnalazioni, richiedendo la manutenzione.
Ad oggi, l’imbocco del porto Piccolo e quello del porticciolo di Ognina è al buio per chi arriva via mare. In previsione della bella stagione, e dell’aumento dei diportisti, diventa necessario programmare gli interventi utili a rendere

nuovamente “visibili” gli ingressi in due aree comunque frequentate da chi ha la passione di andar per mare.

Siracusa. Tavolo tecnico sull'immigrazione, "Prima l'Italia" costituisce un gruppo di studio

Un tavolo tecnico sul fenomeno dell’immigrazione. Lo ha costituito la direzione provinciale del movimento “Prima l’Italia”. L’avvocato Andrea Giuffrida si avvarrà di un gruppo di studio. Lo costituiscono gli avvocati Nino Consentino e Salvatore Garofalo, insieme a Giuseppe Auteri, Luciano Cannamela, Giuseppe Carpino, Emanuele Scollo, Carmelo Ganci e Andrea Auteri. L’idea è quella di approfondire i vari aspetti legati all’immigrazione, dagli sbarchi alle normative. Al termine della fase di studio, “Prima l’Italia” avanzerà “una proposta politica da sottoporre agli organi nazionali e regionali al fine di contribuire alla regolamentazione di un fenomeno che ad oggi non ha trovato soluzione a livello nazionale e nemmeno europeo”.

Siracusa. Gli studenti del

Quintiliano dicono "no" alla Mafia, iniziativa con Libera

Le testimonianze di Giovanna Raiti, sorella del carabiniere Salvatore, assassinato a 19 anni il 16 giugno del 1982 e della sorella del carabiniere Ganci, assassinato durante l'inseguimento di due rapinatori a 23 anni. Due interventi forti, commoventi quelli che hanno aperto, questa mattina, l'assemblea di istituto del liceo polivalente "Quintiliano" in un palazzetto dello Sport gremito. Iniziativa fortemente voluta dagli studenti, nel segno della lotta alla mafia e per la legalità, insieme a "Libera". Per conto dell'associazione ha parlato ai ragazzi Alessandro Chimirri, studente del liceo. Una giornata che- spiegano Marialaura Ambrogio, Mirea Sicari e Giulia Cassarino, rappresentanti degli studenti- ha registrato un evidente interesse da parte di alunni e docenti, impegnati in un partecipato dibattito. "La scuola- ricordano Marialaura Ambrogio, Mirea Sicari e Giulia Cassarino- è il primo spazio in cui i giovani imparano ad essere cittadini e a confrontarsi, nel rispetto delle idee altrui. Oggi gli studenti del Quintiliano hanno saputo dire "no" alla corruzione e alla disonestà ed hanno imparato che per lottare contro la mafia non si deve necessariamente morire, ma fare il proprio dovere responsabilmente"

Siracusa. "Per il web sicuro", la campagna di

sensibilizzazione fa tappa all'istituto scolastico Paolo Orsi

Sarà l’istituto comprensivo Paolo Orsi il protagonista della campagna “Per il web sicuro” che arriva anche in Sicilia. E a Siracusa in particolar modo dove, nella scuola in questione, da lunedì a mercoledì prossimi, si terranno tre open day per imparare a usare in modo sicuro internet. Gli incontri, in programma nella sede di piazza della Repubblica 13, si articoleranno in più sessioni che coinvolgeranno gli studenti in mattinata e gli adulti nel pomeriggio. L’iniziativa, giunta alla quarta edizione, è promossa da Moige – movimento genitori e dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni, in collaborazione con Trend Micro, Google, Hp, Vodafone e Cisco.

Siracusa. "Ridurre i quartieri e gli emolumenti", ecco la proposta di alcuni consiglieri di circoscrizione

Consiglieri di circoscrizione dalle diverse appartenenze politiche, uniti da un unico colore: il meglio per Siracusa e i siracusani. Si sono riuniti con questo spirito, per puntare l’attenzione sullo scandalo che sta paralizzando la città e la sua opinione pubblica e per analizzare la proposta di riduzione delle spese da parte della maggioranza in Consiglio comunale. Si tratta, nello specifico, di Silvio Vintaloro

(Akradina), Arlene Bianca (Ortigia), Angelo Lombardo (Akradina), Paolo Argentino (Akradina), Giuseppe Fiducia (Santa Lucia), Angelo Greco (Grottasanta), Renato Zappulla (Neapolis), Danilo Belfiore (Tiche), Loris Romano (Tiche), Salvatore Ortisi (Belvedere), Raffaele Grienti (Ortigia), Salvatore Dugo (Akradina), Vincenzo Sapia (Akradina), Antonino Casella (Akradina) e Sebastiano Boscarino (Grottasanta), i quali affermano: "Se da un lato si è apprezzato il tentativo di porre un freno alle spese innumerevoli che gravano sulle casse comunali, dall'altro si registra il solito tentativo per cancellare le circoscrizioni, unico vero organo istituzionale che interagisce e si confronta giornalmente con i cittadini. Non volendo fare di tutta l'erba un fascio – continuano – è chiaro però che se ci troviamo in tutti i talk show italiani per lo scandalo gettonopoli la colpa di qualcuno deve pur essere. Per questo motivo, la proposta avanzata dalla maggioranza del civico consesso ci appare un vero e proprio fumo negli occhi per salvare il salvabile". Una proposta di pancia, insomma, a detta dei consiglieri di circoscrizione in questione, più che di testa. "Una proposta che – continuano – a nostro avviso, non rispecchia in pieno il vero ammontare dei risparmi tanto annunciati dai consiglieri comunali".
Per questo i consiglieri di circoscrizione chiedono un incontro con l'assessore al decentramento e il consigliere di maggioranza, Antonio Grasso "per esporre la proposta di rimodulazione delle circoscrizioni di tutti noi consiglieri- chiariscono – che, da sola, farebbe risparmiare alle casse comunali più di 250 mila euro. Una proposta che pone le basi sull'accorpamento tra i quartieri e riducendo le attuali 9 circoscrizioni a 5 con una riduzione del 30% degli emolumenti. Oltre a questa proposta crediamo sia indispensabile un fondo per la manutenzione dei quartieri, in modo tale da poter intervenire molto più velocemente sulle problematiche che vengono a crearsi in città e gravare il meno possibile sulle casse cittadine. Infatti, tale fondo si verrebbe a creare con i soldi risparmiati dalle circoscrizioni".

Siracusa. Buche rattoppate in via Necropoli Grotticelle

Lavori in corso in via Necropoli Grotticelle. Qui, questa mattina, alcuni operai sono impegnati nelle operazioni di sistemazione del manto stradale. Con l'obiettivo principale di coprire le buche, lasciate in eredità dalle intense piogge dell'ultimo periodo, ma non solo. Tante, infatti, le vie cittadine che, come lamentato da numerosi residenti, versano in condizioni disastrate, tanto da essere definite "strade gruviera". Una situazione a cui, adesso, si prova a porre rimedio.

Siracusa. Ordine di carcerazione per un 21enne, deve espiare una pena residua di oltre un anno

Eseguito ieri, da agenti della Mobile, un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura di Siracusa, nei confronti di Roberto Breci, siracusano di 21 anni. Il giovane deve espiare una pena residua di un anno, 8 mesi 8 e 4 giorni di reclusione.